ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 3 SEZ. B

MATERIA RELIGIONE

PROGRAMMAZIONE DEI MODULI DIDATTICI

PROF. RANIOLO GIOVANNI

ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA

In questo primo scorcio di anno scolastico, gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni e mostrato un atteggiamento di partecipazione costruttiva, impegnandosi con continuità. La classe si presenta generalmente disponibile al dialogo educativo e didattico; pur nella vivacità degli alunni, la partecipazione e l'interesse sono diversificati ma nel complesso soddisfacenti.

FINALITÁ

Promuovere la capacità di comprendere la valenza antropologica del problema di Dio nella cultura occidentale e nella riflessione cristiana.

OBIETTIVI

Competenze

Al termine dell'intero percorso di studio l'IRC metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Si prevede di raggiungere le seguenti

Conoscenze

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;

- studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;

- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle 'grandi' parole e dei simboli biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna; riconosce il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;

Abilità

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;

- imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;

- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza.

MODULI

MODULO 1 . ATTIVITA' DI RIALLINEAMENTO

- Fede e ragione
- Prove dell'esistenza di Dio
- Il rapporto scienza – fede.

MODULO 2

- Antropologia cristiana. La persona

MODULO 3

- Posizioni teorico – pratiche di fronte al problema di Dio (ateismo, agnosticismo…).

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Saranno curati, ove possibile, i collegamenti con altre discipline curriculari in particolare con le discipline umanistiche e programmando, se possibile, tempi e modalità.

METODOLOGIE

Si privilegerà il metodo induttivo/esperienziale che, partendo dal vissuto degli alunni, immersi in una cultura che presenta numerosi segni della realtà Cristiana cattolica, si propone di spiegare tali segni, analizzarli, renderli comprensibili.

Attraverso soprattutto il dialogo e il confronto critico insegnante-alunni e alunni fra di loro, si proporrà un percorso di autocomprensione e di comprensione del mistero, in una verifica della ragionevolezza della fede anche nel paragone con altri possibili risposte, nel rispetto della libertà,

delle scelte e dei ritmi di crescita di ciascuno. Tale percorso potrà essere biblico, storico, ecclesiale... e si avvarrà dei possibili collegamenti interdisciplinari.

Per aiutare gli alunni a sviluppare una visione d'insieme sarà opportuno richiamare alla loro mente i nuclei centrali ogni volta che si riterrà utile risalire dal particolare all'insieme.

L'insegnante userà tutte le tecniche didattiche possibili per rendere l'incontro vivo, aperto, interessante, partecipato, gratificante, sereno.

Secondo le esigenze della classe e degli argomenti, potranno essere privilegiate: la lezione frontale, il dialogo guidato, i lavori di gruppo, le attività laboratoriali, il brainstorming... potranno essere proposti inoltre incontri con esperti, seminari di studi, visite guidate.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Ci si avvarrà del libro di testo per attingere elementi di documentazione e precisare l'itinerario didattico da percorrere, tenendo conto delle variabili delle programmazioni e delle esigenze delle singole classi.

A completamento del testo, ci si potrà avvalere di altri libri di testo, della Bibbia, di documenti del Magistero, di brani letterari, articoli di giornale, opere d'arte, testi poetici e di canzoni, films, audiovisivi e di materiale didattico multimediale.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI

Per verificare il processo di apprendimento da parte degli studenti si terranno presenti da un lato la partecipazione attiva, l'impegno, l'attenzione, l'ascolto; dall'altro la conoscenza, la comprensione e la capacità di esprimere e rielaborare i contenuti proposti, di riconoscere e rispettare i valori religiosi, di comprendere e di saper usare il linguaggio specifico. Per le valutazioni formative e sommative strumento privilegiato saranno i colloqui in classe, il dialogo, gli interventi dal posto; potranno essere utilizzati anche eventuali risultati di lavori di gruppo e/o personali ed elaborati multimediali. Si terrà conto anche del progresso rispetto ai livelli di partenza.

Si terranno presenti i diversi livelli relativi alle conoscenze, abilità e competenze, in riferimento al linguaggio, alla criticità e alla partecipazione secondo la tabella presente nella programmazione di Dipartimento.

ATTIVITÁ EXTRACURRICULARI

-Progetto “Donazione e trapianto di organi “ nell’ambito della “educazione alla solidarietà”

-Esperienze di solidarietà (volontariato, raccolta fondi per beneficenza, etc.).

-Incontri con esperti su tematiche attinenti il programma

-Partecipazione a concorsi su temi attinenti al programma